

giovani protagonisti

*nodi di comunità,
tessitori di cittadinanza*



Appartenente alla Sezione Associazione Italiana Arbitri (AIA) , dopo essere approdato alla Commissione Arbitri Nazionale C nel 1995, totalizzando un bilancio di 42 presenze in , serie C1 nel 1999 viene promosso alla Commissione Arbitri Nazionale A e B, per decisione dell'allora designatore Pierluigi Parietto. Nel febbraio del 2000, corona il sogno di esordire in serie A, in occasione della difficile partita allo Stadio Oreste Granillo di Reggio Calabria tra Reggina e Bologna

Saccani diventa uno degli arbitri più stimati dai designatori succedutisi negli ultimi anni come testimoniato dalla direzione affidatagli nella finale di Supercoppa Italiana del 2006 tra Inter e Roma, e dalla regolarità del suo impiego in campionato.

Nel maggio 2007 arriva la consacrazione con la designazione per la finale di andata della Coppa Italia tra Inter e Roma mentre nell'agosto 2008 viene ancora una volta chiamato a dirigere la finale di Supercoppa Italiana tra le medesime squadre.

Pur non essendo internazionale, e probabilmente anche come gratifica per la sua lunga esperienza, nella stagione 2009-2010 viene designato in più di un'occasione come arbitro addizionale, nelle partite della fase a gironi dell' Europa League.

Il 16 aprile 2010 ha presentato le proprie dimissioni dall'Associazione Italiana Arbitri. Saccani lascia con un consuntivo finale di 133 presenze in Serie A, tra cui due "classiche" come Juventus-Roma nella stagione 2007/2008 e Juventus-Inter nella stagione 2009/2010.

La Gazzetta dello sport lo ha incoronato inoltre come miglior arbitro della stagione sportiva 2007/08

